
Ufficio	Tel.	Fax
Segreteria centralino:	0438/926411	0438/9264000
Pec: protocollo.comune.tarzo.tv@pecveneto.it		
C.F.: 84000890263	P.I.: 00645110263	



Comune di Tarzo

Provincia di Treviso – Via Roma, 42- Cap 31020
www.comune.tarzo.tv.it

ISTRUZIONI VERSAMENTO IMU PER RESIDENTI ALL'ESTERO

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare il modello F24 per effettuare i versamenti IMU dall'estero, i contribuenti possono versare l'imposta mediante bonifico bancario internazionale, facendo pervenire copia dello stesso all'ufficio Tributi del Comune per i successivi controlli (tributi@comune.tarzo.tv.it) .

Nella **causale** del versamento devono essere indicati:

- Il codice fiscale del contribuente;
- La sigla IMU, il nome del Comune dove sono ubicati gli immobili (TARZO) e i codici tributo, da distinguere nei due versamenti spettanti rispettivamente al Comune e allo Stato;
- L'anno di riferimento;
- L'indicazione di *Acconto* o *Saldo*;

Il versamento della quota **IMU spettante al Comune di Tarzo**

(codici tributo: 3912 – 3913 – 3914 – 3916 – 3918)

deve essere effettuato con bonifico bancario da accreditare presso la Tesoreria Comunale:

Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Nord-Est

IBAN: IT06Z0359901800000000131250

BIC: CCRIT2TXXX

Il versamento della quota **IMU spettante allo Stato**

(codici tributo 3915 – 3917 – 3919)

deve essere effettuato con bonifico bancario da accreditare presso la BANCA D'ITALIA

Si veda comunicato MEF della pagina successiva.

COMUNICATO STAMPA

Modalità di versamento dell'IMU da parte dei soggetti non residenti

I contribuenti non residenti nel territorio dello Stato devono versare l'imposta municipale propria (IMU), calcolata seguendo le disposizioni generali illustrate nella [circolare n. 3/DF del 18 maggio 2012](#).

Per le modalità di pagamento si rinvia a quanto chiarito dalla citata circolare al paragrafo 10.

Nel caso in cui non sia possibile utilizzare il modello F24 per effettuare i versamenti IMU dall'estero, occorre provvedere nei modi seguenti:

- per la quota spettante al Comune, i contribuenti devono contattare direttamente il Comune beneficiario per ottenere le relative istruzioni e il codice IBAN del conto sul quale accreditare l'importo dovuto;
- per la quota riservata allo Stato, i contribuenti devono effettuare un bonifico direttamente in favore della Banca d'Italia (codice BIC BITAITRRENT), utilizzando il codice IBAN IT02G0100003245348006108000.

La copia di entrambe le operazioni deve essere inoltrata al Comune per i successivi controlli.

Come causale dei versamenti devono essere indicati:

- il codice fiscale o la partita IVA del contribuente o, in mancanza, il codice di identificazione fiscale rilasciato dallo Stato estero di residenza, se posseduto;
- la sigla "IMU", il nome del Comune ove sono ubicati gli immobili e i relativi codici tributo indicati nella [risoluzione dell'Agenzia delle entrate n. 35/E del 12 aprile 2012](#);
- l'annualità di riferimento;
- l'indicazione "Acconto" o "Saldo" nel caso di pagamento in due rate. Se il contribuente, per l'abitazione principale, sceglie di pagare l'IMU in tre rate deve indicare se si tratta di "Prima rata", "Seconda rata" o "Saldo".

Roma, 31 maggio 2012